

LA QUALITÀ DI MERCATO DEI VINI DI VALTELLINA

Alberto Zaccone

Istituto di Enologia e Ingegneria Alimentare. Università Cattolica S. Cuore, Piacenza

La qualità di mercato dei vini di Valtellina – intesa come indice di gradimento da parte dei consumatori – è notevolmente migliorata in questi ultimi anni.

Un numero significativo di cantine ha imboccato la strada giusta, producendo vini che esprimono le grandi potenzialità di un territorio altamente vocato, e interpretando la “tipicità” del nebbiolo-chiavennasca (vitigno base dei rossi valtellinesi) in modo dinamico, non più statico, senza tradire la tradizione, ma senza perdere di vista la realtà di un mercato ormai globale, dove la concorrenza è sempre più agguerrita.

Non ancora tutti, ma molti dei vini di Valtellina incontrano il gusto dei “nuovi” consumatori: quelli che non considerano più il vino come integratore alimentare, ma come oggetto di consumo edonistico, gratificante in termini di colore, profumo, sapore.

Il livello qualitativo comunque può migliorare ulteriormente. Gli spazi di crescita sono legati all’evoluzione viticola, e specialmente alla selezione clonale. Questa mia convinzione deriva dalle degustazioni che ho ripetutamente effettuato su campioni ottenuti per microvinificazione di una serie di sei presunti cloni di nebbiolo-chiavennasca selezionati nell’arco di oltre trent’anni da un illuminato vitivinicoltore di Tirano. Cloni che, una volta omologati, verranno messi a disposizione di tutti i vignaioli valtellinesi.

Le prove di degustazione sono state positive. Dai sei presunti cloni sono derivati vini con caratteristiche complementari, e il frutto dell’assemblaggio è risultato molto interessante.

La qualità nasce nel vigneto: è l’uva che, a parità di tecnologia e di capacità professionale, fa la differenza. E produrre qualità – dati gli altissimi costi della viticoltura sulle terrazze delle Alpi Retiche – non è una scelta per la Valtellina: è un obbligo, se si vuole affrontare con successo la sfida del terzo millennio, in cui sono impegnate tutte le regioni viticole del mondo.